

ipotecaria di primo grado dell'importo di L. 405.000, che continuerebbe a gravare sopra la rimanente proprietà della detta Cooperativa, proprietà che, secondo le risultanze della stima del suddetto perito giudiziario, ha il valore di L. 656.000. -

Infine sulla terza richiesta, circa la determinazione di criteri per considerare come ripartito il mutuo e l'ipoteca in relazione al valore dei singoli villini e delle singole aree ancora prive di costruzioni, e costituenti tale residua proprietà, è da rilevare che il riparto stesso si risolve in un beneficio per l'Istituto, in quanto che faciliterà le pratiche di vendita di quote parti del fondo, col conseguente versamento all'Istituto di quote dei relativi prezzi per la cancellazione delle corrispondenti quote di ipoteca; e il mutuo verrà così ad estinguersi in anticipazione. E per ciò che riguarda la valutazione dei villini e delle aree in parola, si hanno già tutti i necessari elementi tecnici nelle su ripetute perizie giudiziali.

Concludendo, per tutte le considerazioni